



Circolare interna n. 195

Magenta 02/05/2023

Alle docenti e ai docenti  
Alla segreteria didattica  
Al dsga

Oggetto: adozione libri di testo a.s. 23/24

La nota MIM n. 8393 del 13 marzo 2023 fornisce indicazioni riguardanti l'Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2023/24. Essa rinvia alle istruzioni generali, impartite con la Nota n. 2581 del 9 aprile 2014, che permangono invariate salvo alcune precisazioni.

Si ricorda che le adozioni dei testi scolastici sono da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti. Il collegio dei docenti del 21 maggio considererà le motivazioni addotte dai docenti e l'approvazione avvenuta in sede di cdc aperto per la scelta di nuove adozioni e delibererà l'eventuale superamento del tetto di spesa entro il limite massimo del 10% o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo.

L'art. 4, c. 5 del d.P.R. n. 275/99 prevede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti didattici, compresi i libri di testo, siano coerenti con il PTOF e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività. Il Collegio dei docenti può confermare i testi già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e terze della scuola secondaria di secondo grado (art.15, c. 2, D.L.25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.).

La competenza a confermare i testi e a condurre un'attenta verifica sui relativi elenchi è esercitata, per ciascuna classe prevista nell'a.s. 2023/24, dal consiglio della medesima classe funzionante nell'a.s. 2022/23.

Nei consigli di classe di maggio delle attuali classi prime e terze occorre pertanto considerare:

- a) la conferma dei testi in adozione nel corrente anno scolastico nelle classi corrispondenti, salvo alcune eccezioni:
  - sostituzione di testi fuori commercio con altro testo edito;
  - sostituzione di un testo già in uso con una nuova edizione dello stesso
- b) la delibera di nuove adozioni.

Si ricorda che il volume adottato per scorrimento non si configura come nuova adozione e nella tabella relativa ai libri di testo da compilare su Mastercom non va indicata come tale.

I consigli di classe delle attuali seconde, quarte e quinte verbalizzeranno l'adozione per scorrimento dei testi già in uso; per tutti i casi citati i cdc si accerteranno con cura di non determinare sforamenti dei tetti di spesa.

I coordinatori e tutti i docenti possono controllare l'elenco dei libri direttamente dal sito dell'istituto. Si ricorda che le adozioni dei testi in volumi distinti per annualità si intendono confermate (art. 15, c. 2, D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.)

A causa delle possibili variazioni che possono interessare l'organico a seguito della formazione delle classi, per trasferimenti, assegnazioni, utilizzo del personale, formazione di classi articolate, si richiama la necessità di uno stretto coordinamento fra docenti dei gruppi disciplinari al fine di concordare adozioni comuni e/o condivise in particolare per il prossimo triennio.

L'assegnazione di altro docente nella classe, a decorrere dal 1° settembre 2023, non consentirà in alcun modo al subentrante una diversa scelta di libri di testo già effettuata.

Prima di indicare nuove adozioni i docenti a tempo determinato si consiglieranno con la D.S., anche in vista della determinazione del nuovo organico.

I docenti possono accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche ([www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it)).

Di seguito, in particolar modo per i molti nuovi docenti, ricordo la procedura relativa all'adozione dei libri di testo:

- incontri con gli operatori editoriali e presa visione da parte dei docenti delle diverse proposte in commercio (per le modalità di contatto vedere circolare n. 212)
- messa in visione dei testi per i genitori e per gli studenti rappresentanti di classe (per eventuali nuove adozioni la scuola provvederà a emanare un calendario per la visione in presenza prima dei cdc di maggio);
- riunione dei consigli di classe e dei dipartimenti per formulare le proposte al Collegio dei docenti di conferma o di nuova adozione;
- redazione delle relazioni sulle nuove proposte e sui testi in uso;
- compilazione, da parte del docente coordinatore, di una scheda di sintesi di tutti i testi proposti per la classe con relativi prezzi e conteggio finale del tetto di spesa raggiunto, cui sono allegate le relazioni per le nuove adozioni.
- riunione del Collegio docenti in cui si dà conto delle motivazioni a sostegno delle eventuali nuove adozioni e si effettua il controllo del rispetto dei tetti di spesa indicati dal D.M. n.781 del 27/09/2013; acquisizione della delibera di adozione. Le adozioni deliberate non possono essere modificate ad anno scolastico iniziato.

Si raccomanda ai docenti coordinatori di verificare la correttezza dei codici dei libri di testo proposti, che il codice corrisponda al volume richiesto, e il costo aggiornato (la verifica può avvenire direttamente sul sito AIE).

### **Tetti di spesa:**

I tetti di spesa entro cui contenere il costo dell'intera dotazione libraria di ciascuna classe sono ancora regolati dal DM n. 43 del 11.05.2012:

	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Liceo classico	335	193	382	315	325
Liceo SU	320	183	258	236	248
Liceo linguistico	335	193	310	236	248
Liceo musicale	284	183	304	236	248

Il MIM non ha definito nuovi tetti di spesa che risultano così molto datati; tale stato di cose determina particolare disagio in relazione alle dotazioni delle classi IV e V, per le quali il riferimento è ancora agli indirizzi di vecchio ordinamento. In ogni caso e fino ad eventuale auspicabile intervento del MIM, eventuali incrementi delle somme saranno consentiti entro il limite massimo del 10 %; ove si verifichi tale possibilità, le relative delibere di adozione dei testi scolastici dovranno essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti (e dunque, preventivamente, dai Consigli di classe: la motivazione, concisa ma chiara, dovrà risultare a verbale) e approvate dal Consiglio di Istituto.

La motivazione dei consigli di classe è infatti condizione imprescindibile affinché il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto possano poi procedere agli adempimenti di competenza nelle sedi e nei tempi prescritti.

È doveroso ricordare che soltanto i testi obbligatori concorrono alla determinazione del tetto di spesa; i consigli di classe, dunque, valutino attentamente l'opportunità o meno di indicare "testi consigliati", dal momento che questi, se acquistati, comportano comunque un aggravio della spesa a carico delle famiglie. È in ogni caso da evitare assolutamente di veicolare attraverso tali testi consigliati contenuti fondamentali che finiscono per rendere di fatto obbligato l'acquisto; detto altrimenti, non è ammissibile che si aggiri il vincolo del tetto di spesa rubricando a "testo consigliato" un libro di cui poi, di fatto, si esige che lo studente sia dotato.

L'adozione dei libri di testo deve infine supportare i processi innovativi in atto nella scuola, indirizzandoli verso modelli educativi più coinvolgenti basati su compiti che richiedono non solo la comprensione di contenuti ma un apprendimento attivo che pone lo studente nella condizione di usare abilità più complesse – quali l'analisi, la sintesi e la valutazione dei contenuti stessi – e di sviluppare la capacità di riflettere sul proprio percorso di crescita come chiaramente indicato nel Regolamento dell'autonomia: "La scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono coerenti con il Piano dell'Offerta formativa di cui all'art. 3 e sono attuate con criteri di trasparenza e di tempestività. Esse favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione di tecnologie innovative" (D. Lgs. n. 275/1999, art. 4, c. 5).

Si ringrazia per la collaborazione

Il dirigente scolastico  
Donata Barbaglia  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 c.2 d.lgs. 39/9*